

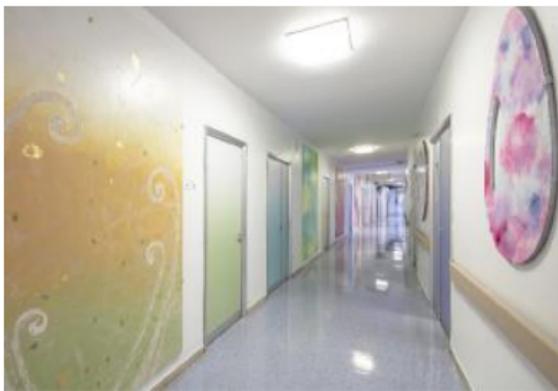
Lo «spirito vitale» è diventato arte: c'è un regalo speciale per l'ospedale

Installazione permanente al Civile nel reparto di Pneumologia

Michela Bono

●● L'Associazione Artigiani e l'Accademia Santa Giulia insieme per portare un respiro di bellezza alla pneumologia degli Spedali Civili. L'istituto di via Tommaseo ha aggiunto un nuovo progetto ai tanti già realizzati per la sua città: questa volta a coinvolgerlo è stata l'associazione per creare dei pannelli artistici dedicati al tema «Arte = Spirito Vitale» da collocare nelle aree di accesso e nei corridoi del reparto. A mettersi in gioco sono stati gli studenti del corso di decorazione, coordinati dall'architetto Alessandra Dosselli e dal do-

cente Shuhei Matsuyama, attualmente impegnato in una personale in Giappone. «Un progetto emozionale, utile ai pazienti, ma anche ai famigliari e ai tanti operatori che lavorano al Civile - ha sottolineato Dosselli - . Il tema centrale è il respiro che riempie di vita il corpo». Utilizzando una gamma di colori prismatici, i 13 decoratori si sono espressi in una dozzina di opere di diverse forme, in un gioco di linee, tinte calde, fredde e contrapposizioni. Il progetto ha previsto anche la tinteggiatura delle porte, prima del classico beige vintage, ora sfumate con colori tenui che collegano l'un l'altra le opere alle pareti. Ogni pannello è dotato di QR code, in-



I pannelli che decorano i corridoi del reparto di Pneumologia

quadrandolo quale si accede alle informazioni su tutta la produzione.

«Un'idea scaturita dalla voglia di restituire ciò che abbiamo ricevuto dai sanitari in epoca Covid - ha spiegato il presidente dell'Associazione Artigiani Bortolo Agliardi

- . Siamo passati dall'io al noi e dobbiamo alimentare questa cultura». Agliardi ha poi donato ai ragazzi la young card e il primo anno in qualità di soci da quando, terminati gli studi, apriranno la loro attività. «Oggi per noi è un punto di partenza perché siamo passati da studenti a col-

laboratori - ha dichiarato il decoratore Samuele Rongoni - ; ci sentiamo più artigiani che artisti ascetici, vogliamo essere parte della nostra comunità». «Un progetto che è segno della concretezza del nostro metodo di insegnamento - ha spiegato Cristina Casaschi, direttrice dell'accademia - . L'obiettivo è portare bellezza attraverso l'arte in diversi contesti di vita, in questo caso all'interno di un reparto».

Grande soddisfazione è stata espressa da parte del direttore generale dell'ospedale Massimo Lombardo con l'allestimento, come spiega la direttrice del reparto Michela Bezzi, che sarà permanente. La parte pratica è stata affidata a due soci dell'Associazione Artigiani: Verni Decor per la ritinteggiatura dei locali e LAL Lattoneria per i supporti di ancoraggio delle opere alle pareti. ●